

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
24020 CASNIGO (BG) via lungo Romna
Registro Imprese di Bergamo n.02709310169
Capitale sociale Euro 4.648.500,00 (versato Euro 3.860.306,00)
Codice fiscale e partita iva 02709310169
R.E.A. di Bergamo n.316855

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
Aumento di capitale sociale ancora non sottoscritto	867.264	788.194
B) IMMOBILIZZAZIONI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Oneri pluriennali		
Valore lordo	48.120	54.579
Ammortamenti	2.264	2.426
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	45.856	52.153
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Fabbricati, impianti, ecc...		
Valore lordo	6.661.208	6.661.208
Ammortamenti	0	0
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.661.208	6.661.208
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.707.064	6.713.361
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI (att. Circol.)		
5) Diversi	62.036	0
6) Verso Erario a) esigibili entro esercizio success.		1.469
II) TOTALE CREDITI	62.036	1.469
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	71.125	18.160
3) Denaro e valori in cassa	99	77
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	71.224	18.237
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	133.260	19.706
D) RATEI E RISCOINTI		
2) Altri Ratei e Risconti	3.115	2.796
D) TOTALE RATEI E RISCOINTI	3.115	2.796
TOTALE STATO PATRIMONIALE -ATTIVO-	7.710.703	7.524.057

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO –**ESERCIZIO 2015 ESERCIZIO 2016**

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	4.648.500	4.648.500
VII) Altre Riserve		
a) Riserva legale	3.811	7.566
b) Riserva Straordinaria	103.552	103.552
c) Riserva futuri aumenti cap.soc.	53.640	53.640
d) Riserve di versamenti c/capitale	1.199.314	1.104.225
VII) TOTALE ALTRE RISERVE	1.471.056	1.428.564
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	3.755	776
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.012.572	5.918.259
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	516.457	516.457
3) TOTALE Debiti verso soci	516.457	516.457
5) Debiti verso altri finanziatori		
5) TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.169.776	1.074.819
6) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	6.798	103
6) TOTALE Debiti verso fornitori	6.798	103
11) Debiti Tributarî		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	9.260
11) TOTALE Debiti Tributarî	0	9.260
D) TOTALE DEBITI	1.693.031	1.600.638
E) RATEI E RISCOINTI		
2) Altri Ratei e Risconti	5.100	5.160
E) TOTALE RATEI E RISCOINTI	5.100	5.160
TOTALE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO -	7.710.703	7.524.057

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)		
5) Altri Ricavi e proventi	113.524	81.000
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	113.524	81.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)		
7) Servizi	2.4225	19.662
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.376	2.426
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	13.394	0
10) TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	14.770	2.426
14) Oneri diversi di gestione	59.047	44.401
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (att.ordin.)	98.042	66.489
A-B TOTALE DIFFERENZA	15.482	14.511
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
d) proventi finanziari diversi	131	2.336
16) TOTALE Altri proventi finanziari	131	2.336
17) Interessi e oneri finanziari da:		
d) Verso banche	17.409	14.219
17) TOTALE interessi e oneri finanziari	17.409	14.219
15+16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(17.278)	11.883
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari (extra attività ordinaria)	6.599	0
21) Oneri straordinari (extra attività ordinaria)		
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.599	0
A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.803	2.629
22) Imposte correnti	1.048	1.852
26) UTILE (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO	3.755	776

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Casnigo, 15 marzo 2017

Il Presidente del C.d.A.
Giorgio Valoti

IMPIANTI POLISPORTIVI spa

Relazione del Collegio sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016 redatto dall'Organo amministrativo ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 776,00 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

– Attivo	€	8.255.847,00
– Passivo	“	1.821.130,00
– Capitale sociale e riserve	“	6.433.641,00
– Utile d'esercizio	€	<u><u>776,00</u></u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, trova conferma nelle risultanze del Conto economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

CONTO ECONOMICO

– Valore della produzione	€	81.000,00
– Costi della produzione	“	(66.489,00)
– Differenza tra valore e costi della produzione	€	<u>14.511,00</u>
– Proventi ed oneri finanziari	“	(14.219,00)
– Proventi ed oneri straordinari	“	2.336,00
– Risultato prima delle imposte	€	<u>2.628,00</u>
– Imposte sul reddito	“	1.852,00
– Utile d'esercizio	€	<u><u>776,00</u></u>

Premesso che ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 3 del Codice civile è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza sia la funzione di controllo contabile, diamo atto nella presente relazione del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Relazione di controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice civile.

Abbiamo svolto l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. L'esame sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile e le norme di comportamento approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; in conformità ai principi in esse enunciati abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità nel suo complesso.

Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio, con cadenza periodica, la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili.

Il lavoro di verifica ha compreso l'esame, svolto con verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

A nostro giudizio, il bilancio al 31 dicembre 2016 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice civile.

L'attività è stata svolta in conformità ai principi di comportamento del Collegio sindacale approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare, Vi diamo atto che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, assunte nell'ottica di mantenere l'integrità del patrimonio sociale.

Con l'ottenimento delle informazioni richieste agli Amministratori ed ai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, sulla scorta della documentazione trasmessaci, abbiamo riscontrato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori, anche a sensi dell'art.

2381 C.C., sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le principali azioni intraprese.

Dall'attività di vigilanza e controllo svolta non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o particolare menzione nella presente relazione.

Con il nostro consenso ed alla prassi consolidata nel caso di concessione a terzi dell'unica azienda posseduta, gli ammortamenti sono stati calcolati soltanto per una quota ed in modo diretto sugli oneri pluriennali capitalizzati.

Il Collegio ha, inoltre, vigilato sull'iter amministrativo che ha portato all'aggiudicazione della gestione dell'intero complesso degli impianti polisportivi di proprietà sociale alla "BLU SSD arl".

Il progetto presentato da quest'ultima è stato ritenuto adeguato al particolare contesto, alla continuazione dello sviluppo della proposta verso la cittadinanza delle opportunità di servizi sportivi oltre alla inderogabile preservazione, conservazione e manutenzione del complesso di proprietà della "Impianti Polisportivi spa".

In quest'ottica l'approvazione, da parte dell'assemblea societaria in riunione totalitaria nel gennaio 2015, del progetto presentato dalla società sportiva dilettantistica, nonché del bando/capitolato di gara e della bozza di convenzione ha ricevuto il nostro nulla osta anche se contrattualmente era prevista la prestazione di garanzia a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a supporto del mutuo che è stato poi erogato dall'Ente mutuante alla "BLU SSD arl" quale provvista per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sui beni sociali previsti nella convenzione sottoscritta nel gennaio 2016.

Il successivo intervento del presidente del C.d.A al contratto di mutuo è avvenuto in esecuzione dell'autorizzazione rilasciata dall'assemblea dei soci del 11 gennaio 2015 alla concessione di garanzia e del mandato ricevuto dal C.d.A. nella seduta dell'agosto 2016.

Il Collegio concorda con l'operato degli amministratori sulla gestione finanziaria riferita all'esercizio appena chiuso ed a quelli a venire, così come risultante dalle prospettazioni triennali presentate nella scorsa assemblea per l'approvazione del bilancio 2015, in quanto improntata a criteri di massima prudenza, trasparenza verso i soci e partecipazione degli stessi, verso i quali si nutre estrema fiducia per il mantenimento dell'impegno da loro assunto con la deliberazione di aumento del capitale sociale assunta il 09 gennaio 2006.

Sulla base di quanto esposto esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 così come predisposto dall'Organo amministrativo, nonché alla proposta dal medesimo formulata in merito alla destinazione della perdita d'esercizio.

Casnigo, 22 marzo 2017

p. Il Collegio sindacale

Il presidente

Dr. Rag. Ugo Ravasio

IMPIANTI POLISPORTIVI S.p.A.

Codice fiscale 02709310169 – Partita IVA 02709310169

Via Lungo Romna – 24020 Casnigo (BG)

Numero R.E.A 316855

Registro Imprese di BERGAMO n. 02709310169

Capitale Sociale € 4.648.500,00= (di cui versato € 3.860.306,00)=

NOTA INTEGRATIVA ART. 2435 bis DEL CODICE CIVILE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Gli importi sono espressi in Euro

Il bilancio della società al 31 dicembre 2016 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla vigente normativa; ai sensi del disposto dell'articolo 2435/bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico; non si è ritenuto, quindi, necessario fornire informazioni complementari. Si informa, inoltre, ai sensi dell'articolo 2423 – ter del Codice Civile, che non si è proceduto ad alcune compenso di partite; per il disposto dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non si sono riscontrati elementi dell'attivo e del passivo che potessero ricadere sotto più voci dello schema di bilancio.

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste di bilancio dell'esercizio appena chiuso sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., opportunamente integrati secondo quanto indicato nel documento dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 1) sugli effetti della riforma societaria ex Dlgs n.6/2003 e ss.mm..

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della cessazione del contratto di affitto con la SCS BOGAZZI avvenuta nel corso del 2015.

Dietro mandato deliberato dell'assemblea dei soci tenutasi il 11 febbraio 2015, nel corso della quale è stato presentato, esaminato e discusso un progetto di partenariato pubblico-privato presentato dal gestore uscente e, dietro mandato dell'assemblea stessa, si è proceduto a predisporre un bando di gara sulla base del progetto esaminato. Nel mese di agosto 2015 si è esperita la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del complesso degli impianti polisportivi. Il progetto ha previsto l'affidamento della gestione unitamente ad un'azione di ripristini ed ammodernamenti della struttura da compiersi nel volgere di due anni, per gli interventi più urgenti, e di cinque anni per i restanti previsti interventi.

Come prima affermato, del progetto di partenariato pubblico-privato per della gestione futura del centro polisportivo e degli interventi conseguenti si è data ampia disamina ed esposizione nel corso sia dell'assemblea dei soci del 11 febbraio 2015 e sia in quella del 29 aprile 2015 unitamente all'esame dei singoli punti dell'O.d.G. delle stesse assemblee.

E' risultata aggiudicatrice della gara ad evidenza pubblica la "BLU SSD arl" in ATI con EDILNOVA di Zanga & C. snc; l'atto notarile di convenzione per l'affidamento della completa gestione del complesso degli impianti polisportivi è stato sottoscritto in data 22 gennaio 2016 e contempla una durata di 15 anni della gestione stessa.

Ad ulteriore esecuzione delle previsioni di progetto e della convenzione, la società è intervenuta, quale portatrice di garanzia, al contratto di mutuo che la "BLU SSD arl" ha contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo al fine di ottenere le risorse necessarie per gli onerosi interventi da effettuare sui beni di nostra proprietà. L'associazione ha ottenuto dall'Istituto mutuante n. 2 mutui, ciascuno con diverso trattamento ai fini della remunerazione, di cui uno di € 150.000,00 ed il secondo di € 543.000,00 conseguentemente la garanzia è rappresentata da n.2 distinte iscrizioni sui beni sociali di cui una in 1°grado per totali € 300.000,00 e l'altra di 2°grado per totali 1.086.000,00. La costituzione di ipoteche è stata autorizzata dall'assemblea totalitaria dei soci tenutasi in data 11 gennaio 2015 e riconfermata nell'assemblea del 29 aprile 2015, nonché dal mandato che il C.d.A. ha conferito al presidente nella riunione del 20 luglio 2016 onde fornire i necessari poteri di firma.

Non si è ritenuto opportuno esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile, né modificare i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ma seguendo una consolidata prassi non sono stati calcolati gli ammortamenti dei beni materiali essendo questi interamente affidati alla nuova gestione che, contrattualmente, ne ha l'utilizzo esclusivo e l'onere della loro manutenzione secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta. considerato tutto ciò i valori di bilancio possono essere comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa è redatta in forma abbreviata in base a quanto disposto dall'articolo 2435 – bis, secondo comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. vengono fornite le seguenti informazioni.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile; non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli articoli 2423, quarto comma, e 2423 – bis, secondo comma.

STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riferite a oneri di manutenzione sono iscritte al costo sostenuto e per la parte ritenuta imputabile a futuri esercizi; sono ammortizzate in funzione di quanto esposto in premessa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio incrementate delle spese sostenute nei precedenti esercizi e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti, come prassi in caso di completo affidamento a terzi dell'azienda, sono stati trasferiti al gestore.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al loro valore cartolare, che coincide con il presunto valore di realizzo. Sono ivi compresi i crediti verso erario per acconti d'imposta.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo; l'importo dei depositi bancari risulta essere corrispondente ai relativi estratti conto bancari.

Ratei e risconti, attivi e passivi

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale delle componenti dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 – bis, comma sesto, del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per un importo corrispondente al loro valore nominale. I debiti tributari sono stati determinati applicando la vigente normativa fiscale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati riconosciuti in base alla competenza temporale.

Compensi all'organo amministrativo e di controllo

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 16/bis del C.C.

Nel corso e per l'esercizio 2016 NON sono stati riconosciuti né liquidati compensi, rimborsi e indennità ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Per l'esercizio 2016 sono stati imputati onorari per il collegio sindacale per totali € 3.500,00= oltre a oneri di legge e alla data odierna tali compensi non sono stati ancora liquidati; mentre sono stati erogati € 3.000,00 alla società per la gestione e consulenza contabile e fiscale.

PROSPETTI di MOVIMENTAZIONE CONTI

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 01.01.2016	€	45.856,00
Incrementi 2016	€	8.276,00
Ammortamento 2015	€	2.426,00
Valore al 31.12.2016	€	52.153,00

Immobilizzazioni materiali

Valore netto contabile al 01.01.2016	€	6.661.208,00
Incrementi 2016	€	00
Ammortamento 2016	€	00
Valore netto contabile al 31.12.2016	€	6.661.208,00

III – Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni di alcun genere.

TITOLI

La società non possiede titoli di alcun genere.

CREDITI

La società non ha crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

C) – ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

La società non ha rimanenze di alcun genere

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore cartolare che corrisponde al valore di presunto realizzo.

In bilancio non sono iscritti fondi rettificativi di crediti.

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Le variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame vengono evidenziate nel prospetto di seguito riportato.

	<u>31.12.2015</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2016</u>
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	62.036,00	22.385,00	1.469,00
Credito per acconto IRAP e ritenute fiscali subite.			

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo

Le variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame vengono evidenziate nel seguente prospetto:

	<u>31.12.2015</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2016</u>
Denaro e valori in cassa	99,00	22,00	77,00
Depositi Bancari c/c	<u>71.125,00</u>	<u>52.965,00</u>	<u>18.160,00</u>
	71.224,00	52.987,00	18.237,00

D) – Ratei e risconti

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la loro competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 bis, comma 5 del Codice Civile, tale voce ammonta a complessivi euro 2.796,00; comprende premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo per lo stesso importo.

PASSIVO

A) – Patrimonio netto

Il capitale sociale, diviso in quote ai sensi di legge, è non interamente versato dai soci al 31.12.2016.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta complessivamente a € 4.648.500,00= di cui versato € 3.860.306,00=

Le riserve indicate in bilancio risultano dall'accantonamento di somme conferite dai soci e così destinati in adempimento alle deliberazioni assembleari relative:

	<u>31.12.2015</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2016</u>
Riserva legale	3.811,00	3.755,00	7.566,00
Riserva straordinaria	103.552,00		103.552,00
Riserva in c/aumenti futuri	53.640,00		53.640,00
Riserva di versamenti in c/capitale	<u>1.199.314,00</u>		<u>1.104.225,00</u>
	1.360.317,00		1.268.983,00

La riserva legale è stata incrementata con l'intero utile dell'esercizio 2015; mentre la riserva di versamenti in c/capitale è stata utilizzata per la copertura di vecchie perdite d'esercizi ante 2010 ancora presenti in bilancio.

D) - Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Le variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame vengono evidenziate nel prospetto di seguito riportato.

	<u>31.12.2015</u>	<u>variazione</u>	<u>31.12.2016</u>
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	6.798,00	5.264,00	59.362,00
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>1.686.233,00</u>	<u>-94.957,00</u>	<u>1.541.276,00</u>
	1.643.031,00	-42.393,00	1.606.638,00

I debiti scadenti entro i 12 mesi si riferiscono a debiti verso fornitori per fatture ricevute e alle rate del finanziamento infruttifero BIM per ultime 2 rate da pagare nel 2017, oltre erario per IVA e IRAP.

I debiti oltre i 12 mesi sono costituiti da finanziamento a mezzo la CMVS per un residuo lordo di euro 1.024.819,00 per il quale esiste a dedurre il riconoscimento di un contributo in c/rate; finanziamento infruttifero dei soci per € 516.457,00 per il quale al momento non è prevista alcuna restituzione.

E) – Ratei e risconti

Le voci integrative e rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la loro competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424 bis, comma 6 del Codice Civile, tale voce ammonta a € 3.600,00 riferiti a competenze del collegio sindacale; € 1.500,00 per competenze commercialista ed € 60,00 per oneri di c/c banca.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ARTICOLO 105 D.P.R. 917/86

Nel bilancio appena chiuso risultano iscritte riserve costituite:

- Con la differenza emergente tra il patrimonio conferito all'atto della costituzione e il capitale sociale sottoscritto;
- Con i fondi versati dai soci in conto capitale e utilizzati, successivamente e sino all'esercizio 2009, anche a copertura di perdite.
- Con versamenti portati a c/ futuri aumenti di capitale.
- Con utili conseguiti e non distribuiti.

Si ribadisce, infine, che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica.

Non sono state utilizzate deroghe se non la riduzione degli ammortamenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli articoli 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile, lo scrivente Organo Amministrativo si avvale della facoltà di non compilarla, così come previsto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le seguenti informazioni imposte ai numeri 3 e 4 del precitato articolo 2428:

n. 3) – la nostra società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4) – durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la nostra società non ha acquistato o alienato azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano ad € 1.852,00= per IRAP.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente organo amministrativo invita l'assemblea degli azionisti ad approvare il presente bilancio, che si chiude con un utile di euro 776,00=, così come predisposto e presentato dall'Organo Amministrativo, proponendo di portare l'utile conseguito alla Riserva Legale.

Casnigo 15 marzo 2017

p. Consiglio di Amministrazione.

Il presidente

Giorgio Valoti

IMPIANTI POLISPORTIVI s.p.a.
24020 CASNIGO via Lungo Romna
Registro Imprese di Bergamo-Codice Fiscale 02709310169
R.E.A. CCIAA Bergamo n. 316855
Capitale Sociale € 4.648.500,00

RELAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO

(Dlgs 175/2016 art.6 c.4)

Esercizio Sociale chiuso al 31 dicembre 2016

La presente relazione è rilasciata quale allegato al bilancio d'esercizio, novello onere introdotto "ex novo" dalla norma sopra richiamata, mutuando l'adempimento dalle disposizioni dal Testo Unico di Finanza (TUF) e dal Testo Unico Bancario (TUB) adottati dalla CONSOB per le società quotate.

ASSETTI PROPRIETARI

La società è nata dalla trasformazione (ex Legge 142/1990) del preesistente "Consorzio per gli Impianti Polisportivi della Val Gandino" costituito nell'anno 1995 del quale facevano parte i 5 Comuni della Val Gandino (Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Peia, Leffe e Gandino) e altri 5 della media Valle Seriana (Cene, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Colzate e Vertova) per la regolamentazione dell'utilizzo di beni immobili costituenti il complesso di impianti a valenza polisportiva ricomprendenti palestra, piscina coperta, piscina scoperta, campi da tennis, campi da bocce ecc...ricomprendendovi tutte le entità destinate a corredo e servizio del complesso come ad esempio la sede della Delegazione della Croce Rossa Italiana della Val Gandino. Il servizio effettivo di gestione degli impianti sportivi era stato appaltato ad un ente privato che aveva l'onere di offrire alla cittadinanza delle 10 Entità Comunali socie il soddisfacimento della domanda di servizi sportivi e la frequentazione di corsi natatori oltre che di discipline fisiche da esercitarsi al coperto.

I 10 soci beneficiari non hanno sostenuto alcun onere per la realizzazione di tutto il complesso sia immobiliare che sportivo, essendo questo pervenuto loro da un'iniziativa filantropica disposta da un importante famiglia di industriali della zona che con tale atto ha voluto dare prova di grande riconoscenza verso tutte quelle persone, enti, organizzazioni che con il proprio lavoro hanno contribuito alla crescita economica e sociale sia delle società datrici di lavoro sia di tutto il principale territorio da cui provenivano le maestranze e tecnici impiegate quale principale pilastro produttivo delle aziende rappresentate.

Attualmente i soci della società per azioni sono i medesimi del soppresso Consorzio che, con percentuali di partecipazioni diverse e commisurate alla densità di popolazione di ciascuna Municipalità, detengono l'intero e cospicuo Capitale Sociale così diviso al 2016:

<u>ENTE</u>	<u>PARTECIPAZIONE AZIONARIA</u>
Comune di Casnigo	Quota di capitale sociale 09,92 %
Comune di Gandino	Quota di capitale sociale 16,47 %
Comune di Cazzano Sant'Andrea	Quota di capitale sociale 03,01 %
Comune di Leffe	Quota di capitale sociale 15,28 %
Comune di Peia	Quota di capitale sociale 04,78 %
Comune di Cene	Quota di capitale sociale 09,21 %
Comune di Gazzaniga	Quota di capitale sociale 14,94 %
Comune di Fiorano al Serio	Quota di capitale sociale 07,20 %
Comune di Colzate	Quota di capitale sociale 04,57 %
Comune di Vertova	Quota di capitale sociale 14,58 %

Statutariamente, in caso di eventuali alienazioni totali o parziali dei titoli azionari, è prevista la prelazione ai soci ovvero ad altri Enti Pubblici.

Inoltre, ai fini della salvaguardia del patrimonio sociale, qualsiasi atto dispositivo della proprietà immobiliare deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con la maggioranza qualificata del 65% del capitale sociale.

MISSION

Nel corso degli anni le strutture hanno avuto necessità di manutenzioni ed anche di ristrutturazioni significative (es. il palazzetto) che è stato completamente rifatto attingendo ad un finanziamento, per il tramite della CMVS, di importo rilevante e con piano di ammortamento ventennale; tant'è che nell'anno 2006 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale pari all'importo preesistente che gli Enti Soci si sono impegnati a sottoscrivere e versare, ciascuno per la parte ad esso riservata e in quote annuali di un ventesimo, al fine di fornire alla società la necessaria provvista per il rimborso delle rate di mutuo alla CMVS.

Nei primi mesi del 2015 è stato indetto un bando di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione totale del complesso polisportivo sulla scorta di un progetto di partenariato pubblico-privato che prevedeva, oltre alla corresponsione di un canone annuale alla società proprietaria, anche una serie di interventi manutentivi anche importanti sui beni sociali il cui onere è stato posto a carico del soggetto aggiudicatario.

La "BLU SSD arl" si è aggiudicata la gara, esperita nel mese di agosto 2015, e con atto del 22 gennaio 2016 è stata sottoscritta la conseguente convenzione quindicennale regolatrice dei rapporti tra proprietà e gestore. Attualmente la società gestrice ha già iniziato ad effettuare gli interventi a proprio carico.

Ad oggi la gestione pare ottimale, l'utenza mostra soddisfazione e la capacità anche imprenditoriale consente alle Amministrazioni Comunali di inserire le discipline sportive (in particolare il nuoto) offerte dalla BLU SSD nei propri "piani di diritto allo studio" destinati alle scolaresche oltre che coinvolgere parecchie associazioni sportive del territorio nell'espletamento della loro attività.

Il canone percepito dalla proprietà consente di sopperire alle ordinarie spese di gestione della società mantenendo nel tempo il giusto equilibrio economico finanziario, oltre che di NON richiedere ai soci ulteriori versamenti di somme che non siano le annuali quote di aumento del capitale sociale destinato all'esclusivo fine sopra menzionato.

Statutariamente è previsto che la società, nel quadro di una maggior economicità derivante da una più razionale ed articolata organizzazione dei servizi assicurati la gestione associata della funzione di promozione e sviluppo dell'attività sportiva e degli impianti esistenti; gestisca, direttamente o indirettamente tramite appalto, un servizio di interesse generale creando e stimolando contatti con organismi pubblici e privati locali o sovracomunali; attività finalizzata a soddisfare l'esigenza di offrire proposte per la pratica di attività sportive (soprattutto natatorie, ma non solo) alla popolazione dei 10 Enti Locali Soci.

Ciò tramite l'utilizzo delle strutture anche immobiliari di proprietà della società che rappresentano un cospicuo valore patrimoniale da non disperdere, ma bensì da valorizzare e continuamente mantenere integro e atto allo scopo.

Seppur la gestione attiva sia demandata all'appaltatore del servizio e gestore del complesso degli impianti sportivi, la società mantiene un controllo della quantità e qualità dei servizi che vengono offerti alla pubblica utenza; ciò per soddisfare la necessità espressa dai soci Enti Locali di offrire alla propria cittadinanza, cominciando dai singoli cittadini utenti, le

migliori opportunità di utilizzo di impianti natatori e sportivi in genere che proviene dalle scuole, da associazioni sportive, da società agonistiche dilettanti e amatoriali regolandole con apposite convenzioni rispettose dei fini sociali espressi dai soci enti pubblici.

Costituisce, inoltre, altro principale scopo della società la ottimizzazione dell'utilizzo dei beni immobili che, indirettamente, sono di proprietà pubblica mantenendoli idonei allo scopo cui sono destinati e valorizzandone necessariamente la loro funzione a garanzia della conservazione del valore patrimoniale intrinseco.

GOVERNANCE

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione (governance di modello tradizionale) nominato per la durata di anni tre (scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio relativo al terzo anno di mandato) ed è composto da 5 membri.

Per accordo e volontà dei soci, onde mantenere alto il livello di trasparenza, informazione e responsabilizzazione degli Enti Soci, il Consiglio viene mantenuto con un numero di 5 membri e gli amministratori sono nominati con un criterio di alternanza nell'espressione dei singoli territori comunali (preferibilmente sono o sindaco o assessore del comune rappresentato) consentendone, però ad ogni sostituzione, la riconferma di un numero minimo al fine di mantenere e tramandare la "memoria storica" della società e della sua attività sul territorio. Il loro mandato è essenzialmente gratuito, privo di ogni sorta di riconoscimento economico.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è rappresentato dai signori:

VALOTI GIORGIO, presidente; RUGGERI LUCA, vice presidente; SPAMPATTI SERGIO, CAPPONI ABELE e GUADIANI ANTONIO, consiglieri.

Nel corso del 2016 il C.d.A. ha tenuto cinque sedute affrontando problematiche note a tutti i soci ed ha sempre deliberato all'unanimità dei presenti.

ORGANO DI CONTROLLO

Come previsto per l'Organo di Governo, la società dispone di un Organo di Controllo di modello tradizionale : IL COLLEGIO SINDACALE.

Composto da tre membri e due supplenti nominati dall'assemblea dei soci contestualmente al Consiglio di Amministrazione; dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio riferito al terzo anno di mandato; i candidati sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e Contabili; il compenso è stato stabilito per l'intero triennio dall'assemblea che li nomina in € 3.500,00 annuali oltre ai prescritti gravami di legge. Risultano essere nominati per il triennio in corso i seguenti professionisti RAVASIO UGO, presidente; GALLIZIOLI MARCO, sindaco effettivo; GELMI VALENTINO, sindaco effettivo.

Svolge le proprie funzioni mediante riunioni con cadenza trimestrale esaminando la contabilità sociale ed i fatti di gestione, esprimendo anche propri pareri sugli assetti sociali, gli impianti socio/contabili; redige apposito verbale delle proprie riunioni che viene portato a conoscenza dell'organo amministrativo. E' convocato e assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci; rilascia pareri e/o suggerimenti finalizzati ad incanalare le decisioni nel solco della sana e prudente gestione. Redige, inoltre, apposita relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio onde rendere edotti i soci dell'andamento sociale, della correttezza della gestione e delle scelte operate concludendola rilasciando un parere sul bilancio nel suo complesso.

COMPLIANCE

La società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative non dispone di una propria struttura amministrativa interna, ma si avvale della collaborazione di una società di servizi esterna che, a costi contenuti, tiene la contabilità sociale sia a fini interni che fiscali assolvendo tutte le incombenze dichiarative e amministrative; supporta sia l'assemblea dei soci, sia il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle loro attività oltre a coadiuvare il presidente nei rapporti con i singoli soci o i loro uffici amministrativi per ragioni riguardanti i rapporti sociali oltre che per il rispetto delle incombenze di carattere istituzionale regolanti i rapporti socio-società pubblica.

La società provvederà a dotarsi dei regolamenti prescritti dalle vigenti disposizioni, ad iniziare da quanto indicato dall'art.6 del Dlgs 175/2016 (T.U.S.P.) anche se nel tempo e con diverse composizioni dell'organo di governo, le regole di comportamento sono sempre state ispirate a criteri di :

- a) massima trasparenza e correttezza verso la platea dei soci e dei loro rappresentanti, con la conseguente prevenzione di ogni rischio di crisi aziendale o altre anomalie comportamentali, commerciali o di tutele pubbliche;
- b) discussione aperta e leale di tutte le problematiche tanto da far emergere quasi una gestione collegiale da parte di tutti i soci con una sintesi decisionale uniforme;
- c) particolare economicità, opportunità e convenienza delle scelte così assunte finalizzate sempre e comunque ad una sana e prudente gestione che pone in primo piano gli interessi delle comunità amministrate cominciando dal soddisfacimento delle loro legittime richieste, attese o aspettative ed esigenze di carattere sportivo/amatoriale;
- d) rispetto degli indirizzi espressi dalle singole amministrazioni comunali nei propri piani programmatici dei servizi alla persona.

I criteri comportamentali così espressi e impostati, sommati alle precipue caratteristiche dimensionali ed organizzative, hanno consentito e consentono alla società di non dotarsi di particolari regolamenti, codici di condotta o uffici interni di controllo per regolare e riferire alla platea dei soci di ciò che questi già risultano esserne a conoscenza.

FATTI PARTICOLARI

Il T.U.S.P. dispone in capo alla società taluni adempimenti, in particolare:

- a) l'adeguamento dello statuto alle previsioni normative;
- b) la scelta del sistema del modello di organo di governo con la figura dell'Amministratore Unico ovvero anche di un Consiglio di Amministrazione con non più di 5 membri e la gratuità del loro mandato;
- c) la revoca dell'incarico di "revisione contabile" al Collegio Sindacale e l'affidamento della stessa ad un Revisore contabile da prevedersi e nominarsi;
- d) il rispetto delle quote di genere negli organi sociali;
- e) lo svolgimento di un'attività strettamente legata all'organizzazione e gestione di un servizio pubblico di interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato e la sua scelta mediante gara ad evidenza pubblica;
- f) ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili già esistenti.

La società con apposita assemblea da convocarsi provvederà a confermare le condizioni già presenti nelle proprie caratteristiche e a recepire quanto dovrà essere accolto nello statuto.

